



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI 10 BORSE DI STUDIO A CARATTERE ANNUALE PER RICERCHE SULLA LINGUA E CULTURA DELLA SARDEGNA. ANNUALITA' 2006 (L.R. n. 26/1997, art. 15).

Art. 1

Aree tematiche delle borse di studio

In attuazione del Piano Triennale della Regione sulla Lingua e Cultura della Sardegna 2005-2007, secondo quanto previsto dall'art. 15 della L.R. 15.10.1997 n. 26 e in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 49/28 del 21.10.2005, è indetto un concorso per l'attribuzione di 10 borse di studio, a carattere annuale, per la realizzazione di una ricerca sulla toponomastica da svolgersi in una delle seguenti aree disciplinari:

- | | | |
|----|--------------------------------------|------------|
| 1) | Lingua e Letteratura della Sardegna | n. 4 borse |
| 2) | Storia della Sardegna | n. 2 borse |
| 3) | Tradizioni popolari della Sardegna | n. 2 borse |
| 4) | Geografia ed ecologia della Sardegna | n. 2 borse |

Ciascun candidato potrà concorrere per una sola area disciplinare.

Art. 2

Caratteristiche delle borse di studio

L'importo di ciascuna borsa di studio è pari a Euro 9.600,00 lordi.

Le borse di cui al presente bando non potranno essere cumulate con benefici analoghi erogati dall'Amministrazione Regionale. Il trattamento fiscale è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Le borse non daranno luogo a trattamenti previdenziali né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e non si configurano come rapporto di lavoro.

Art. 3

Requisiti per la partecipazione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

- residenza nel territorio regionale della Sardegna;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale

Servizio lingua e cultura sarda, editoria e informazione

- laurea quadriennale, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in uno dei seguenti corsi di laurea: lettere, materie letterarie, storia, geografia, lingue e letterature straniere, conservazione dei beni culturali ovvero laurea specialistica, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti classi di cui al D.M. 28.11.2000: (1/S, 2/S, 5/S, 15/S, 16/S, 21/S, 40/S, 44/S, 93/S, 94/S, 95/S, 97/S, 98/S);
- non aver compiuto il 35° anno di età alla data di scadenza del presente bando;
- reddito personale complessivo lordo non superiore a Euro 8.000,00.

Art. 4

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo il modello rinvenibile nel sito www.regione.sardegna.it, il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1. nome, cognome, data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. laurea posseduta, votazione, data e Università presso la quale essa è stata conseguita;
4. reddito complessivo lordo non superiore a Euro 8.000,00;
5. area disciplinare prescelta tra quelle elencate all'art. 1;
6. titolo della ricerca che intende effettuare;
7. indirizzo al quale inviare le comunicazioni, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica.
8. nominativo di un docente universitario che ricopra un insegnamento presso una delle due Università dell'Isola che supervisionerà la ricerca e ne garantirà il percorso scientifico.

Il candidato deve inoltre indicare al fine di ottenere la relativa attribuzione del punteggio:

- 1) elenco degli esami universitari sostenuti;
- 2) elenco di eventuali pubblicazioni attinenti all'area disciplinare prescelta, da esibire in originale o in copia in caso di ammissione alla prova orale;
- 3) lista degli eventuali ulteriori titoli accademici conseguiti oltre la laurea prescritta (seconda laurea, specializzazioni, dottorati di ricerca, diplomi universitari, master, corsi di perfezionamento) in ambiti attinenti all'area disciplinare prescelta;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale

Servizio lingua e cultura sarda, editoria e informazione

il candidato deve inoltre allegare alla domanda a pena di esclusione:

- relazione dettagliata, contenente il programma di ricerca sulla toponomastica che intende svolgere nell'area disciplinare prescelta;
- dichiarazione formale con la quale il soggetto di cui al precedente punto 8 si impegna a certificare l'avvenuto inizio dei lavori da parte del candidato, a seguire il lavoro del candidato medesimo nel corso della realizzazione della ricerca e a certificare ogni quattro mesi lo stato di avanzamento della ricerca stessa.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, sottoscritta in originale e corredata da fotocopia del documento d'identità, dovrà pervenire, improrogabilmente entro il 15 settembre 2006, al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione - viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari. Nel sito internet www.regione.sardegna.it sarà possibile reperire il bando e la modulistica per la compilazione della domanda di partecipazione.

La consegna può essere effettuata a mano, o con altro mezzo di recapito, all'Ufficio Protocollo dell'Assessorato entro e non oltre le ore 13 della data di scadenza, in questo caso farà fede la data apposta da funzionario incaricato della ricezione. Nel caso in cui la domanda venga inviata a mezzo di servizio postale per raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale in partenza.

Le domande che perverranno oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Nella busta contenete la domanda dovrà essere riportata l'indicazione "**Concorso per borse di studio ex art. 15 L.R. 26/1997**".

Ogni candidato può presentare una sola domanda: pertanto, nel caso di presentazione di più domande, verrà presa in considerazione solo quella acquisita per prima.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Per l'assegnazione delle borse di studio sarà costituita una commissione, nominata dall'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione e composta da un dirigente regionale in veste di Presidente e da quattro qualificati esperti. Nella commissione esaminatrice sarà presente almeno un esperto conoscitore della lingua sarda e delle varietà linguistiche previste dall'art. 2, comma 4, della L.R. 26/1997.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale

Servizio lingua e cultura sarda, editoria e informazione

Art. 6

Modalità di selezione

Il concorso si svolge per titoli ed esami

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una orale.

La commissione disporrà per la valutazione di un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

1) Prova scritta: massimo 35 punti

Consisterà nello svolgimento di un tema su un argomento rientrante nell'area disciplinare prescelta dal candidato nella domanda di ammissione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno raggiunto nella prova scritta il punteggio minimo di 24,5/35.

2) Prova orale: massimo 35 punti

Consisterà in un colloquio di approfondimento sul tema svolto.

Saranno ammessi alla successiva valutazione dei titoli i candidati che avranno raggiunto anche nella prova orale il punteggio minimo di 24,5/35.

3) Valutazione dei titoli: massimo 30 punti, secondo i criteri sottoindicati:

- a) voto di laurea (un punto per ogni voto superiore al 105 più un punto per la lode);
- b) esami universitari o tesi di laurea sostenuti in materie attinenti all'area disciplinare prescelta (un punto per esame e due per la tesi fino ad un massimo di cinque);
- c) titoli accademici conseguiti, ulteriori rispetto alla laurea prescritta, in materie attinenti all'area disciplinare prescelta (seconda laurea, specializzazioni, dottorati di ricerca, diplomi universitari, master, corsi di perfezionamento): fino ad un massimo di 10 punti;
- d) pubblicazioni del candidato attinenti all'area disciplinare prescelta: fino ad un massimo di 9 punti.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà un'apposita graduatoria per ciascuna area disciplinare.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale

Servizio lingua e cultura sarda, editoria e informazione

Art. 7

Comunicazioni

Il diario della prova scritta sarà comunicato agli interessati con lettera raccomandata inviata almeno 15 giorni prima della data stabilita. Analoga comunicazione sarà effettuata per la prova orale dei candidati ammessi. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8

Svolgimento dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca dovrà avere inizio entro un mese dalla data di comunicazione di attribuzione della borsa di studio da parte dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, salvo proroga per esigenze motivate. Tale inizio dovrà essere certificato dal docente che segue la ricerca. Ogni quattro mesi dalla data di inizio della ricerca, dovrà essere fatta pervenire all'Assessorato della Pubblica Istruzione una formale dichiarazione del docente medesimo che attesti il regolare svolgimento dell'attività di ricerca. La dichiarazione finale, che dovrà pervenire all'Assessorato congiuntamente alla ricerca, dovrà contenere la valutazione del docente sulla qualità scientifica del lavoro e sulla conformità del medesimo con il programma presentato dal candidato.

Tutti i diritti di utilizzazione economica della ricerca saranno di titolarità esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna che potrà utilizzarla per le finalità culturali di cui alla L.R. n. 26/1997 e ne potrà disporre l'eventuale pubblicazione nelle forme che riterrà più opportune.

Art. 9

Modalità di erogazione della borsa di studio

Il pagamento sarà effettuato in rate quadrimestrali posticipate, previa presentazione di una formale dichiarazione da parte del docente sotto la cui guida si svolge l'attività di ricerca, nella quale si attesti il regolare svolgimento della ricerca medesima. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla consegna della ricerca accompagnata dalla dichiarazione del docente di cui all'articolo precedente. In caso di rinuncia alla borsa prima della conclusione della ricerca, l'assegnatario della borsa sarà tenuto a restituire tutti gli importi fino a quel momento ricevuti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale

Servizio lingua e cultura sarda, editoria e informazione

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Per gli assegnatari delle borse di studio il trattamento di tali dati proseguirà per le finalità di gestione delle stesse.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. In caso di rifiuto di fornire i dati richiesti, il candidato verrà escluso dal concorso. Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente ad altre amministrazioni pubbliche ai fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati, ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti (e anche collegamento con altre iniziative di ricerca sponsorizzate dalla Regione).

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Amministrazione incaricato del procedimento, i componenti della commissione esaminatrice e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7.8.1990 n. 241.

Agli interessati competono i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con sede in Cagliari, viale Trieste n. 186.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott.ssa. Antonina Scanu